

IL SOLE E LA TERRA SOC. COOP. PRODOTTI BIOLOGICI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ENRICO FERMI N.56 CURNO BG
Codice Fiscale	00860440163
Numero Rea	BG BG-179500
P.I.	00860440163
Capitale Sociale Euro	195602.54 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	471130
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A132827

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	219.895	283.059
II - Immobilizzazioni materiali	71.114	71.686
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.837	5.837
Totale immobilizzazioni (B)	296.846	360.582
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	223.066	227.110
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.886	64.973
Totale crediti	77.886	64.973
IV - Disponibilità liquide	1.345.200	1.421.047
Totale attivo circolante (C)	1.646.152	1.713.130
D) Ratei e risconti	12.967	17.929
Totale attivo	1.955.965	2.091.641
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	195.603	188.979
IV - Riserva legale	283.904	259.732
V - Riserve statutarie	101.002	101.002
VI - Altre riserve	390.280	336.298
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	56.777	80.573
Totale patrimonio netto	1.027.566	966.584
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	170.081	197.556
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	752.083	925.837
Totale debiti	752.083	925.837
E) Ratei e risconti	6.235	1.664
Totale passivo	1.955.965	2.091.641

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.202.529	5.609.566
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.524	-
altri	12.060	7.830
Totale altri ricavi e proventi	15.584	7.830
Totale valore della produzione	5.218.113	5.617.396
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.884.223	4.169.329
7) per servizi	238.156	260.337
8) per godimento di beni di terzi	92.713	96.267
9) per il personale		
a) salari e stipendi	597.263	622.681
b) oneri sociali	174.429	182.667
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.975	46.627
c) trattamento di fine rapporto	43.975	44.426
e) altri costi	-	2.201
Totale costi per il personale	815.667	851.975
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	99.390	132.251
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.937	63.627
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.453	68.624
Totale ammortamenti e svalutazioni	99.390	132.251
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.044	(23.521)
14) oneri diversi di gestione	19.127	23.975
Totale costi della produzione	5.153.320	5.510.613
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	64.793	106.783
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	236	441
Totale proventi diversi dai precedenti	236	441
Totale altri proventi finanziari	236	441
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.437	2.510
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.437	2.510
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.201)	(2.069)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	63.592	104.714
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.460	24.305
imposte relative a esercizi precedenti	(1.645)	(164)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.815	24.141
21) Utile (perdita) dell'esercizio	56.777	80.573

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 56.777.

Anche quest'anno la cooperativa si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio. Tale possibilità è stata infatti prevista per tutte le società dall'art. 3 comma 6, Decreto Milleproroghe, che ha appunto prorogato per i bilanci 2020 quanto già previsto dall'art. 106 D.L. 18/2020 per i bilanci 2019.

In via propedeutica alla successiva analisi dei dati, è doveroso sottolineare l'inevitabile impatto che la nota crisi pandemica da Covid-19 ha avuto sulla gestione societaria. Le ripetute limitazioni alla libera circolazione, ed in particolare i provvedimenti estremamente restrittivi che hanno interessato i mesi di marzo, aprile e maggio del 2020 hanno indubbiamente influenzato l'andamento societario, con una flessione dei ricavi su base annua di circa il 7,26%.

Peraltro, la cooperativa è in significativa misura riuscita ad impattare i riflessi negativi di tale difficile (e per altri versi drammatica) situazione, grazie ad una serie di interventi.

In primo luogo, è stata attivata la possibilità della spesa a domicilio, ora commutata in preparazione della spesa per il ritiro da parte del cliente, come ulteriore servizio ai soci. Inoltre sono stati disposti interventi mirati e capillari per il contenimento di una serie di costi. Le attenzioni poste in atto quotidianamente, grazie anche ai sacrifici e alla professionalità del personale, hanno consentito di pervenire comunque ad un risultato economico positivo, con una flessione in definitiva contenuta dell'utile d'esercizio. Il presidio continuo dell'area finanziaria e della gestione delle rimanenze ha altresì consentito di non avere significativi riflessi in termini di liquidità. Si è altresì pervenuti alla sostanziale chiusura dei finanziamenti soci, mantenendo una disponibilità di cassa particolarmente positiva, ed ampiamente superiore a tutti i debiti societari.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, secondo quanto disposto dall'art. 2423, comma 6, cod. civ..

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis cod. civ., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera

Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al netto dei corrispondenti fondi ammortamento e fondi svalutazione.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le migliorie su beni di terzi, in particolare, sono state ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di affitto della sede sita a Curno e dell'adiacente magazzino. In tale voce, più precisamente, sono stati imputati i costi sostenuti per la sistemazione dei locali destinati al trasferimento della sede sociale, condotti attraverso un contratto di locazione immobiliare.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Gli altri beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sulle immobilizzazioni immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I. sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e rettificati dai corrispondenti fondi ammortamento.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Le quote di ammortamento sono state in particolare calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente:

█

- Cooperativa Amandla Euro 1.419,00;
- Banca Etica Euro 596,00;
- BCC Treviglio Euro 1.315,00;
- Cooperfidi Euro 2.500,00;
- Conai Euro 7,00.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo d'acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	775.057	609.294	5.837	1.390.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	490.631	537.608		1.028.239
Svalutazioni	1.367	-	-	1.367
Valore di bilancio	283.059	71.686	5.837	360.582
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.127	36.881	-	41.008
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	15.054	-	-	15.054
Ammortamento dell'esercizio	52.237	37.453		89.690
Totale variazioni	(63.164)	(572)	-	(63.736)
Valore di fine esercizio				
Costo	764.130	646.175	5.837	1.416.142
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	542.868	575.061		1.117.929
Svalutazioni	1.367	-	-	1.367
Valore di bilancio	219.895	71.114	5.837	296.846

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate applicando il criterio del costo di acquisto. Quest'ultimo comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Ai sensi dell'art. 2427, numero 6) Codice Civile, si segnala che non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Tale posta è costituita in particolare da crediti verso clienti, da crediti tributari (tra cui a titolo di IRES e IRAP), da depositi cauzionali e da crediti verso fornitori.

L'indicazione della ripartizione dei crediti per area geografica non è significativa e comunque non è richiesta ai sensi dell'art. 2435-bis Codice Civile.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Nel corso dell'esercizio il capitale sociale si è movimentato per l'ammissione di n. 289 nuovi soci e per il recesso di n. 25 soci. I soci al 31/12/2020 sono n. 12.706. Il capitale della cooperativa è variabile e fluttuante a seguito dell'ingresso di nuovi soci o del loro recesso: il tutto senza comportare modifiche dell'atto costitutivo, ma tramite delibere del consiglio di amministrazione ed indicazione nel libro soci.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

L'indicazione della ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa e comunque non è richiesta ai sensi dell'art. 2435-bis cod. civ.

I "Debiti verso fornitori", pari ad Euro 579.200 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella categoria dei debiti erano iscritti al 31 dicembre dell'esercizio 2019 debiti verso soci per finanziamenti, per l'importo complessivo di Euro 149.716. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 la cooperativa ha provveduto alla restituzione parziale del prestito, sia a titolo di capitale originariamente concesso dai soci (pari ad Euro 137.228) sia a titolo di interessi maturati nel corso degli anni (pari ad Euro 10.324).

L'importo non restituito (pari ad Euro 2.000 per capitale ed Euro 163,00 per interessi) è relativo ad una posizione in corso di accertamento.

Il livello del prestito sociale della cooperativa permette anche quest'anno il rispetto dei limiti introdotti con Provvedimento della Banca d'Italia dell'8/11/2016 e con la Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017). Tali disposizioni prevedono in particolare che l'ammontare complessivo del prestito sociale non possa eccedere il limite del triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato. Nel caso di specie, il patrimonio netto al 31/12/2019 ammonta ad Euro 966.584, ampiamente superiore all'ammontare del prestito soci.

Permane quindi anche nell'esercizio in esame un indice di struttura finanziaria maggiore di 1, il che evidenzia un equilibrio finanziario e una correlazione temporale fra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5.

Si tratta in particolare dei seguenti contributi:

- sugli investimenti pubblicitari effettuati nell'esercizio 2020 sulla stampa e sulle emittenti radio-televisive. Tale contributo è stato previsto dal Decreto Rilancio a titolo di credito di imposta e riconosciuto nell'importo di Euro 442,00;
- sulle spese sostenute nell'esercizio 2020 relative alla sanificazione degli ambienti di lavoro e per l'acquisto di dispositivi di protezione da Covid -19. Anche tale contributo è stato previsto dal Decreto Rilancio a titolo di credito di imposta e riconosciuto nell'importo di Euro 2.962;
- contributo erogato nell'esercizio 2020 da Ente Bilaterale Lombardo per l'importo di Euro 120.

Si segnala inoltre che nella posta "altri ricavi e proventi" è stato iscritto un contributo c/impianti relativo al credito di imposta riconosciuto dalle Leggi di Bilancio 2020 e 2021 sugli investimenti in beni strumentali effettuati nell'esercizio 2020 e nei successivi esercizi 2021 e 2022.

Il contributo è stato conteggiato nell'importo di Euro 2.302 e successivamente riscontato per l'importo di Euro 2.103 in base al piano di ammortamento dei cespiti cui si riferisce.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	23
Operai	1
Totale Dipendenti	24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si espongono le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Per quanto riguarda invece il Collegio sindacale, la società ha corrisposto ai sindaci nel 2020 emolumenti per l'importo complessivo di Euro 8.840.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità all'art. 2427, numero 9 cod. civ. si rammenta che la società ha ricevuto da terzi garanzie per l'importo di Euro 45.000.

Si tratta più precisamente di polizza fidejussoria n. 990-8948-24 emessa in data 26 febbraio 2013 da Cooperfidi Italia Società Cooperativa a favore di Finlombarda S.p.a.

In data 18 novembre 2014 Finlombarda S.p.a. ha deliberato lo svincolo totale della suddetta polizza fidejussoria.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

La gestione societaria denota un progressivo ritorno alla normalità, pur scontando ancora alcuni riflessi per le limitazioni correlate all'andamento pandemico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.202.529	4.882.998-	93,84	SI

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, si richiama come, a termini di statuto, l'ammissione a socio viene deliberata, previa domanda dell'interessato, dal Consiglio di amministrazione, cui spetta quindi ogni motivata valutazione di opportunità.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Come previsto dall'art. 2 dello statuto sociale lo scopo mutualistico della cooperativa si estrinseca nel ricercare a favore dei soci prodotti genuini provenienti da coltivazioni che non siano basate su sostanze chimiche, stimolando per tale via nei soci stessi l'attenzione ad un'alimentazione sana. Lo scopo è stato quindi perseguito in linea principale tramite la compravendita di generi di consumo rispondenti ai prefissati requisiti.

Particolare attenzione, come sempre, è stata posta nella selezione e nel controllo dei fornitori.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile; non sono infatti previsti ristorni a favore dei soci.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari ad Euro 56.777:

- una quota pari al 3%, corrispondente a Euro 1.703,31 ai fondi mutualistici di cui alla legge 59/92;
- una quota pari al 30%, corrispondente a Euro 17.033,10 a riserva legale indivisibile ex art. 12 L. 904/77;
- la parte residua, corrispondente a Euro 38.040,59, a riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 L. 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Curno, 26 Aprile 2021

Carla Ravasio (Presidente)

Claudio Merati

Marco Gatti

Ernesto Giovanni Cefis

Elena Cattaneo